

ARCEA

Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura

DECRETO

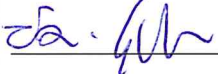
Iscritto in data 12-01-2022 al n. 4

Del Registro dei Decreti del Direttore dell'ARCEA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legittimità degli atti, assume il seguente Decreto avente per oggetto:

Approvazione Linee Guida per Strategia antifrode e Piano Triennale Antifrode 2022-2024

<input checked="" type="checkbox"/> NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA A VALERE SUL BILANCIO DI FUNZIONAMENTO ARCEA (ai sensi dell'art. 50 comma 2 del Regolamento ARCEA) L'Ufficio Affari contabili Il Responsabile  Catanzaro, 12/01/2022	NECESSITA DI PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 50 del Reg. ARCEA) L'Ufficio Affari contabili Il Responsabile _____ IL COMMISSARIO STRAORDINARIO _____ Catanzaro, _____
---	---

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE
DELL'UFFICIO PROPONENTE
Servizio Controllo Interno



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Salvatore Siviglia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE

- L'ARCEA è l'Organismo Pagatore per la Regione Calabria, riconosciuto con provvedimento del MIPAAF del 14 ottobre 2009, responsabile del processo di erogazione di aiuti, contributi e premi previsti da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali a favore del mondo rurale stanziati rispettivamente da:

- a) Fondi FEAGA e FEASR di cui al Regolamento (CE) n. 1306/2013;
- b) Stato Italiano;
- c) Regione Calabria.

L'ARCEA, istituita con legge Regionale n. 13 del 2005 (art. 28), è dotata di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale; opera in base allo Statuto approvato con delibera di Giunta n.748 dell'8 agosto 2005 e successive modifiche. L'Agenzia provvede a:

- ricevere ed istruire le domande presentate dalle imprese agricole;
- autorizzare (definire) gli importi da erogare ai richiedenti;
- liquidare ed eseguire i pagamenti;
- contabilizzare i pagamenti nei libri contabili;
- rendicontare il proprio operato all'UE;
- redigere ed aggiornare i manuali procedurali relativi alle funzioni autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione pagamenti.

Il modello operativo di ARCEA asseconda ed agevola i flussi di comunicazione tra le diverse Aree dell'Agenzia e tra la stessa e gli interlocutori esterni.

Il rapporto di utenza si esplica sia all'interno dell'Agenzia (tra Aree), sia all'esterno; gli attori esterni possono essere ricondotti alle seguenti categorie:

- fonte erogante: UE, Stato e Regione Calabria;
- soggetti delegati/convenzionati: AGEA, CAA, Regione Calabria, ARSAC;
- beneficiari dei fondi: imprese agricole regionali;
- controllori: revisori esterni e società di certificazione, oltre ai finanziatori stessi (UE, Stato e Regione Calabria).

- Nell'ambito di un'indagine, PAY/2020/001/IT, condotta dai Servizi della Commissione Europea sui criteri di riconoscimento, l'Organismo Pagatore è chiamato ad adottare una procedura scritta di strategia antifrode strutturata e tesa a prevenire e individuare le frodi e le irregolarità;

VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);
- Il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Il Regolamento (UE) n. 1307 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Reg. Delegato (UE) n. 2015/1971 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità in relazione al Fondo europeo agricolo di garanzia e al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
- Reg. di Esecuzione (UE) n. 2015/1975 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), a norma del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

- Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale.
- Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.
- Linee guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio europeo del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea.
- Il Decreto MIPAAF del 14 ottobre 2009, di riconoscimento dell'ARCEA quale Organismo Pagatore della Regione Calabria, per i Fondi FEAGA e FEASR di cui al Regolamento (CE) n. 1290/2005;
- La Legge Regionale n. 20 del 16 ottobre 2014, *“Modifiche ed integrazioni alle Leggi Regionali 30 ottobre 2012, n. 48, 8 luglio 2002, n. 24, 12 ottobre 2012, n. 45, 7 marzo 2000, n. 10, 17 maggio 1996, n. 9”, con particolare riferimento all'art. 4 “Integrazioni alla Legge Regionale n. 24 del 2002”;*
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. e ii;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 16 del 19/02/2021, avente ad oggetto: “Deliberazione della Giunta Regionale numero 44 del 18 Febbraio 2021 - Nomina Commissario ARCEA”;
- La Deliberazione Giunta Regionale n. 364 del 11.08.2021, avente ad oggetto: Nomina del Commissario straordinario dell’Organismo Pagatore Regionale “ARCEA”;
- Lo Statuto dell’ARCEA, in atto vigente;
- Il Regolamento dell’ARCEA adottato con Decreto del Direttore in data 11/6/2007, n. 1/D e s.m.i.;
- Il Decreto numero 36 del 22/02/2021 che approva il bilancio di previsione dell’ARCEA 2021 – 2023;
- La DGR numero 66 del 23/02/2021, con la quale anche la Giunta Regionale approva il predetto bilancio preventivo 2021 – 2023;
- Il Decreto Legislativo n. 75 del 14 luglio 2020, con cui, in attuazione della legge di delega n. 117 del 4 ottobre 2019, e recependo quanto previsto nella direttiva (UE) 2017/1731 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio del 2017, il legislatore ha apportato modifiche sia nel codice penale, che in altre norme giuridiche, in materia di lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell’Unione Europea;
- Il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021/2023 dell’Arcea adottato con decreto del Commissario Straordinario n. 85 del 30/03/2021;

- Il manuale delle procedure per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea, predisposto dall'Ufficio Contenzioso Comunitario e approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 71 del 15/03/2021;
- L'Indagine PAY/2020/001/IT relativa al riconoscimento dell'organismo pagatore IT26 – Arcea;

CONSIDERATO CHE

- L'allegato 1, paragrafo 4, lett. A), del Reg. n. 907/2014 prevede fra le altre cose, che le attività di controllo interne devono prevedere *“procedure di monitoraggio per prevenire e individuare frodi e irregolarità, con particolare riguardo ai settori di spesa della PAC di competenza dell'organismo pagatore che sono esposti a un rischio significativo di frode o di altre gravi irregolarità”*;
- I Servizi della Commissione Europea, all'interno dell'indagine PAY/2020, giusta nota Ares(2021)4782756 del 26/07/2021, hanno evidenziato la necessità di migliorare il sistema di monitoraggio dell'Agenzia, ed in particolare di: *“approvare una strategia antifrode coerente, organizzata ed efficace, che copra tutti i rischi e le fasi della procedura di pagamento. Inoltre dovrebbero essere messe in atto procedure dettagliate per prevenire e individuare le frodi, con particolare riguardo ai settori di spesa della politica agricola comune di competenza dell'organismo pagatore che sono esposti a un rischio significativo di frode o di altre gravi irregolarità”*;
- Allo stato attuale, l'Agenzia è dotata di taluni sistemi che, pur garantendo la possibilità di adottare le contromisure previste dalla normativa, devono essere ottimizzati ed armonizzati, al fine di consentire una gestione quanto più possibile globale ed unitaria di una così importante tematica;
- E' stato affidato ad apposita società un servizio di consulenza e predisposizione di un cruscotto per sistema anti frode, al fine di determinare possibili data set e indicatori relativi ai rischi di frode;
- E' necessario definire apposite Linee Guida per definire una strategia antifrode, con l'obiettivo generale di migliorare la prevenzione, l'individuazione e le condizioni d'indagine delle frodi e conseguire un adeguato livello di riparazione e deterrenza, con sanzioni proporzionate e dissuasive;
- La strategia anti-frode deve essere integrata con le altre attività e strumenti dell'Agenzia, al fine di garantire la condivisione degli indicatori di rischio e la relativa esposizione ai rischi dei processi e attività dell'Arcea;
- Per garantire un'adeguata unione fra il sistema antifrode e i processi aziendali, oltre alla predisposizione delle Linee Guida è necessario definire anche un Piano triennale

per svolgere i controlli antifrode sui processi aziendali e, allo stesso tempo testare le misure adottate;

- Per coordinare tutte le attività relative al sistema antifrode è necessario individuare apposito soggetto in possesso delle relative competenze in ambito giuridico e tecnico, che assuma il ruolo di Coordinatore del Sistema Anti-frode;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono qui integralmente riportate,

- Di approvare le Linee Guida e la politica della Strategia anti-frode di ARCEA e il Piano triennale 2022-2024 di prevenzione delle frodi;
- Di disporre che per il 2022 i controlli anti-frode sui processi dell'Agazia verranno eseguiti dopo l'implementazione del cruscotto informatico Antifrode e dopo la definizione di apposito Fraud Risk Assessment;
- Di demandare a successivo atto la nomina del Coordinatore del Sistema Anti-frode;
- Di trasmettere il presente decreto agli uffici dell'ARCEA;
- Di pubblicare il presente atto all'Albo dell'ARCEA.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO

Assunta Giovanna Martire



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO

Francesco Felice Tavolaro



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Salvatore Siviglia